

Non se ne hanno più notizie

Cile: apprensione per la sorte del figlio di Corvalan

Due deputati comunisti condannati a morte. Quattro militanti del PC fucilati a Concepcion. Sparatoria davanti all'ambasciata del Panama

SANTIAGO DEL CILE 4. A 24 ore dall'assassinio del dirigente e deputato socialista Luis Espinosa Villalobos — abbattuto ieri da una pattuglia militare col solito pretesto del tentativo di fuga — i militari golpisti hanno aperto il fuoco stesero contro tre persone che cercavano di rifugiarsi nell'ambasciata del Panama. I tre sono rimasti feriti, secondo quanto ha comunicato il ministero degli Esteri cileno; nessuna precisazione è stata fornita sulla loro nazionalità né sulla loro identità.

Le corse marziali continuano intanto a sfornare sentenze. A Talcahuano, in provincia di Concepcion, si è costituito un Consiglio di guerra per processare 46 dirigenti di "Unita Popular", nella stessa Concepcion il 22 ottobre scorso un altro Consiglio di guerra aveva condannato a morte e fatto fucilare quattro esponenti comunisti. Un altro Tribunale militare speciale sta processando sei militanti di "Unita Popular" a Valparaiso, mentre addirittura 800 sono le persone sotto processo a Nuble. Infine, 25 persone vengono processate ad Antofagasta per il fantomatico "golpe" contro le forze armate che ha costituito uno dei pretesti del "golpe" fascista di Pinochet.

PARIGI, 4. L'Humanité esprime oggi profonda preoccupazione per la sorte del figlio del segretario

L'ambasciatore svedese espulso dal Cile

SANTIAGO DEL CILE, 4. Il regime cileno ha dichiarato oggi « persona non grata » l'ambasciatore svedese a Santiago Harald Edelstam. La decisione è stata presa nota questo pomeriggio da un portavoce della giunta. Edelstam si era distinto nella difesa dei profughi e lascerà il Cile al più presto.

Disgelo nei rapporti fra URSS e Inghilterra

Conclusi i colloqui di Home a Mosca

Oggi il comunicato sulla visita del ministro degli esteri britannico al collega sovietico Gromiko

Dalla nostra redazione

MOSCA, 4. Unione Sovietica e Gran Bretagna sono convinte che gli scambi di punti di vista che il ministro degli esteri inglese Douglas Home ha avuto a Mosca « favoriranno l'estensione della cooperazione tra i due paesi nei diversi campi », lo afferma il dispaccio della TASS che annuncia la conclusione dei colloqui.

Nella giornata odierna, lo ospite inglese è stato ricevuto dal presidente Podgorny. Il comunicato di questo incontro ribadisce che le due parti « hanno sottolineato la loro volontà di estendere la sfera della cooperazione reciprocamente vantaggiosa, per il bene dei popoli sovietici e britannici, nell'interesse del

la pace e della sicurezza in Europa e nel mondo intero ». Parlando ieri al pranzo offerto in onore dell'ospite, Gromiko ha detto che, per quanto lo riguarda, l'Unione Sovietica « farà tutto il possibile per far progredire i rapporti bilaterali in tutti i sensi ».

Relazioni tra i due paesi a parte, tra gli osservatori a Mosca si prevede che il comunicato potrebbe annunciare una larga intesa sul conflitto mediorientale. « Noi siamo chiamati », ha detto ieri Douglas Home — a fare tutto ciò che possiamo per ottenere un regolamento negoziato della situazione nel Medio Oriente. Altri problemi internazionali alla soluzione dei quali, come ha osservato Gromiko, Unione Sovietica e Gran Bretagna portano interesse, sono la conferenza paneuropea e la riduzione delle forze armate al centro dell'Europa. A questa ultima questione hanno dedicato ieri un polemico commento le Istituzioni. Il quotidiano sovietico critica in particolare le proposte dei paesi della NATO di ridurre soltanto le forze terrestri « mantenendo la possibilità di accrescere la potenza aerea e nucleare » e di preservare intatte le truppe nazionali.

« Non è difficile convincersi — osservano le Istituzioni — che tali posizioni sono contrarie al principio fondamentale concordato nelle consultazioni preliminari che prevedono che non deve essere lesa la sicurezza di nessuna delle parti ».

Il giornale respinge quindi, le tesi di certi organi di stampa occidentali su una presunta « disproporzione » che esisterebbe nei rapporti di forza tra i paesi della NATO e quelli del Patto di Varsavia. Queste tesi, scrivono le Istituzioni, hanno per obiettivo « sia di giustificare l'aumento delle spese militari che recita costantemente nei paesi della NATO, che di provare la necessità di una riduzione cosiddetta equilibrata delle forze armate degli armamenti nell'Europa centrale, vale a dire che tale riduzione deve essere più grande per i paesi socialisti e minore per i paesi occidentali ».

Romolo Caccavale

Oggi si riunisce il Consiglio dei ministri

Questo pomeriggio si riunirà il Consiglio dei ministri. Dovrebbe essere decisa la proroga dell'esercizio provvisorio oltre alla prosecuzione dell'attività della Ceesal. Secondo alcune voci, si parlerebbe anche della crisi del gasolio.

SCONGIURARE LE SERIE MINACCE ALLA PRODUZIONE

(Dalla prima pagina)

tiva, del sussidio alla produzione — previo accertamento delle scorte reali delle aziende produttrici).

In particolare, per la semola che costava il mila lire al quintale nel luglio scorso è stata ora accertata una quotazione di quasi 20 mila lire contro le 22 mila indicate dagli industriali. Di più, la Commissione avrebbe esaminato ieri anche quella che eufemisticamente viene definita la « evoluzione » dei costi per il pane (di cui tanto a Trapani il prefetto ha autorizzato sempre ieri l'aumento di ben 40 lire al chilo) e per i pomodori pelati di cui si segnala la rarefazione sui mercati al minuto come del sale e dello zucchero.

Ieri, intanto, a Roma è stato deciso l'aumento di 10 lire al litro del prezzo del latte. Altri aumenti annunciati ieri riguardano le Ferrrovie: il consiglio d'amministrazione delle FF.SS. ha deliberato definitivamente di portare da 300 a 500 lire il costo della prenotazione dei posti sui treni rapidi e su quelli ordinari, e inoltre di « adeguare » (senza precisare l'entità) le tariffe per le

spedizioni in piccole partite e per il trasporto all'estero dei copertoni. Si precisa — quasi ad anticipare altre e più gravi decisioni — che non si tratta ancora di « adeguamento delle tariffe generali », dal momento che esse « possono essere aumentate per delibera del consiglio dei ministri ».

La situazione economica in relazione appunto alle conseguenze delle misure restrittive sarà intanto stanata al centro di una riunione della segreteria della Federazione CGIL-CISL-UIL nel corso della quale saranno esaminati in particolare i riflessi sull'occupazione tanto della stretta energetica quanto delle manovre speculative innestata in essa da grandi gruppi industriali.

La più grave di queste manovre è stata annunciata sempre ieri dai cementieri. L'associazione tecnico-economica del cemento ha comunicato infatti che, « per la mancanza di olio combustibile » (l'industria del cemento ne consuma circa 3 milioni di tonnellate l'anno) e per la carenza di energia elettrica alcune imprese del Veneto e dell'Emilia sono state costrette a sospendere la produzione, che in altre regioni sono stati fermati alcuni forni, e che altri impianti saranno costretti alla paralisi « con inevitabili ripercussioni sull'occupazione e

sull'attività edilizia ». Alla constatazione di alcuni dati oggettivi, subito gli industriali legano tuttavia altri elementi (l'aumento del costo del combustibile e dei sacchi) per reclamare brutalmente l'aumento del prezzo del cemento con il ricatto della minaccia ai livelli dell'occupazione.

L'impossibilità dell'AGIP di far fronte alle richieste della Lega delle cooperative mette intanto in gravissime difficoltà anche le imprese del settore. La Lega ha diffuso un elenco impressionante di cooperative edili, industriali, di consumo, e di trasformazione di prodotti agricoli — che stanno per chiudere, in particolare in Emilia Romagna e Toscana. La Lega ha rinviato al governo la richiesta di misure adeguate e urgentissime.

Un'energica protesta per i criteri adottati dal governo nel procedere alla costituzione dei comitati provinciali per il razionamento del gasolio per riscaldamento è stata rivolta al ministro dell'Industria De Mita dal presidente della Regione Emilia-Romagna, Guido Fantì. In un telegramma, il compagno Fantì ne denuncia la composizione non rappresentativa delle forze economiche e sociali coinvolte; protesta per la mancata consultazione delle Regioni; chiede l'integrazione delle commissioni con rappresentanze delle Province e dei Comuni, oltre che delle organizzazioni sindacali ed

economiche interessate. Fantì sottolinea inoltre la necessità di un coordinamento dei comitati a livello regionale e l'estensione dei loro poteri anche all'accertamento delle scorte, perché « il razionamento di gasolio per riscaldamento possa essere realmente corrispondente, nella misura delle disponibilità, ad un giusto soddisfacimento dei bisogni per consumi sociali e familiari ».

Gli inquietanti segni dell'incalzare di gravi minacce per l'occupazione sono intanto al centro di una presa di posizione della CISL diffusa a conclusione di un convegno dei segretari regionali e di categoria della confederazione. Vi si sottolinea l'esigenza di un rafforzamento della linea rivendicativa del sindacato, insistendo sulla necessità e l'urgenza di quell'incontro con il governo che già la Federazione CGIL-CISL-UIL aveva chiesto nei giorni scorsi e che resta tuttora senza risposta.

Frattanto è trapelato (ne riferisce una nota dell'agenzia ADN-Kronos) che nel corso della riunione di ieri del ministro dell'Interno Taviano con i prefetti del centro-sud, oltre che del bilancio della prima domenica senza motorizzazione privata, si sarebbe parlato della possibilità di « preparare il terreno a modifiche anche sostanziali delle misure in atto » in materia di divieto della circola-

zione automobilistica privata nei giorni festivi. Le modifiche (tra le ipotesi c'è quella dell'introduzione del razionamento della benzina) non entrerebbero comunque in vigore prima del nuovo anno.

Sull'idea del razionamento è in corso un dibattito, nel quale è intervenuto ieri anche il compagno Luciano Barca, affermando che bisognerebbe « predisporre in tempo forme molto semplici di lessamento. Escluderei quindi distinzioni fra le varie cilindrate, mentre non escluderei un trattamento differenziato per coloro che usano in modo permanente l'auto come strumento di lavoro. Indubbiamente — ha aggiunto Barca — anche il lessamento darebbe luogo a taluni abusi e squilibri, ma a mio avviso, sempre che esso venga attuato in aggiunta e non in alternativa alla ristrutturazione del traffico cittadino, gli abusi non avrebbero conseguenze gravi sui consumi ».

Un giudizio in linea di massima favorevole al razionamento è stato espresso anche dal segretario confederale della CGIL, Gino Guerra, perché tale sistema consentirebbe « una più libera destinazione del carburante ». Ma, ha aggiunto Guerra, l'essenziale è dare il via ad un piano organico dei trasporti che assicuri la sostituzione graduale del mezzo privato con quello pubblico nei trasporti urbani.

ACI ha ribadito le preferenze per il razionamento, in alternativa al blocco festivo del traffico: da parte sua, il vice segretario del PSDI Pietro Longo, sostenendo l'idea del razionamento della benzina, ha vivacemente polemizzato con la visione idilliaca data dalla

TV circa la prima domenica in cui è stato realizzato il blocco del traffico, ed ha ipotizzato la revoca delle misure per Natale e Capodanno.

Profitti dei petrolieri

(Dalla prima pagina)

Company (Aramco), la società che sfrutta il petrolio dell'Arabia Saudita. Secondo l'Associated Press, Yamani potrebbe anche incontrare il segretario di Stato, Kissinger, alla vigilia della nuova tournée che egli si accinge a compiere nel Medio Oriente. In un'intervista concessa prima di raggiungere gli Stati Uniti, il ministro arabo ha anticipato un aumento della produzione del greggio del suo paese una volta che sarà risolta la crisi del Medio Oriente. « Il ritmo dell'incremento — egli aggiunge — dipenderà dalle condizioni economiche e dalla collaborazione dei paesi industrializzati. Noi vogliamo industrializzare l'Arabia Saudita. Vogliamo dar vita a un sistema economico che sostituisca le risorse petrolifere che un giorno potranno esaurirsi. Noi abbiamo depositi di metalli ricchi e vogliamo dar vita a ogni genere di industria, non

solamente quella petrolchimica ». Yamani afferma inoltre che gli arabi sono « notevolmente contrari per l'attuale ritardo » negli sforzi di pace. A tale proposito, il presidente della Commissione Esteri del Senato americano William Fulbright ha dichiarato a Memphis (Tennessee) che gli Stati Uniti devono adoperarsi seriamente per far ritirare Israele dai territori arabi, altrimenti dovranno attendersi tempi difficili per mancanza di combustibile.

Fulbright ha definito inconsistente il tentativo di presentare la politica dei paesi arabi nei confronti degli Stati Uniti come « un ricatto » e ha messo in risalto che i paesi arabi non fanno che adoperarsi perché abbia esecuzione la risoluzione del Consiglio di sicurezza del 22 novembre 1947, appoggiata dagli Stati Uniti, che prevede la restituzione delle terre arabe che Israele ha occupato con la forza.

Lavastoviglie Candy. Perché Natale sia una festa anche per tua moglie.



Lavastoviglie Candy. Le uniche con spruzzatori differenziati per lavare energicamente le pentole e delicatamente bicchieri e piatti.

Tu sai di quanta energia e di quanto tempo ha bisogno tua moglie per pulire le pentole, e che delicatezza deve usare con i bicchieri.

È per questo che la Candy ha ideato, per le sue lavastoviglie, gli spruzzatori differenziati. Un sistema esclusivo Candy per avere due diversi tipi di lavaggio:

- 1) lavaggio energico delle pentole, con speciali spruzzatori rossi, sotto, a getto energico;
- 2) lavaggio delicato di bicchieri e stoviglie, sopra, con spruzzatori a getto delicato.

E tutti e due i lavaggi avvengono contemporaneamente, in un unico carico. La gamma delle lavastoviglie Candy è la più completa d'Europa. Puoi scegliere con

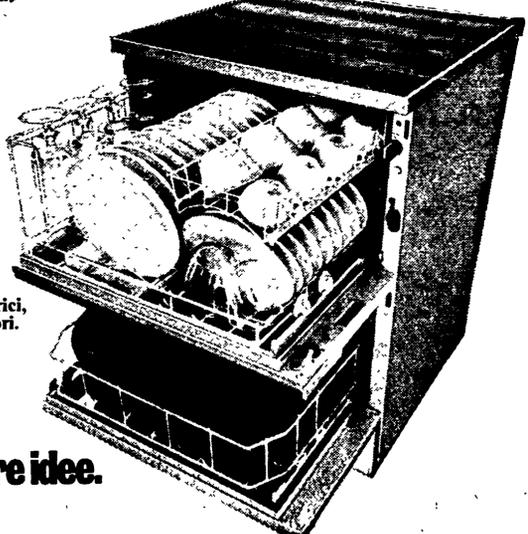
l'interno in acciaio inox o in Hostalen PP, a una o due porte, e in gruppi con lavello in acciaio inossidabile.

Finalmente puoi dare a tua moglie tutto quello che desidera da una lavastoviglie.

Elettrodomestici coordinati da arredamento: lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, cucine, condizionatori.



I tuoi desideri sono le nostre idee.



Direttore ALDO TORTORELLA
Condirettore LUCA PAVOLINI
Direttore responsabile Alessandro Cardulli

Stampato al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma

L'UNITÀ autorizzazione a giornale morale numero 4555.
DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE, 00185 - Roma - Via dei Taurini, 9
Teléfono centralino 4950351
4950352 4950353 4950355
4951251 4951252 4951253
4951254 4951255 - ARBOREALE
MENTI UNITA (versamento su c/c postale n. 5331 intestato ad Amministrazione de l'Unità, viale Fabio Testi, 75 - 20100 Milano) ARBOREALE n. 6
NUMERI ITALIA mese 23.700, semestre 12.400, trimestre 6.500, ESTERO anno 35.700, semestre 18.400, trimestre 9.500
L'UNITÀ del LUNEDÌ, ITALIA mese 500, semestre 2.500, ESTERO mese 14.400, trimestre 42.500, semestre 81.100, anno 320.000. PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva S.P.I. (società per la Pubblicità in Italia) Roma, Piazza San Lorenzo alla Lucina, n. 25 e non succursali in Italia - Telefono 685.541 - 2
TARIFFE (in mm. per colonna) Commerciale Edizione generale: Italia L. 550, Estero L. 700. Ed. Italia settentrionale L. 400, Ed. Italia centro-meridionale L. 300-310. Concedente locale Roma L. 150-250; Firenze L. 130-200; Toscana L. 100-120; Napoli Campania L. 100-120; Regione Centro-Sud L. 100-120; Milano - Lombardia L. 180-250; Bologna L. 150-250; Torino Piemonte, Modena, Reggio E., Emilia-Romagna L. 100-120. Telematica L. 100-120 - PUBBLICITÀ FI: MANZIARIA, LEGALE, REDAZIONALE. Edizione generale L. 1.000 al mm. Ed. Italia settentrionale L. 600. Ed. Italia Centro-Sud L. 500. Ed. Centro-Sud L. 250 per parola. Ed. Italia settentrionale L. 400. Edizioni locali L. 300-310. Concedente locale L. 400. PARTECIPAZIONE AL LUFFO. Lire 250 per parola in più Lire 300 per parola in meno per ciascuna edizione. (Stab. Tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma - Via dei Taurini, n. 19)